Istituto Tecnico Industriale - Liceo scientifico - opzione scienze applicate
Stanislao Cannizzaro
Colleferro (RM)

15 Ottobre 2024

Circolare numero 071

Comunicazione N° 071 Prevenzione del rischio per il personale in gravidanza o in maternità

Al Personale Docente Al Personale ATA Alla DSGA Sito Web

Oggetto Prevenzione del rischio per il personale in gravidanza o in maternità

Come noto la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, ed in particolare il D. Lgs. 151/01, stabilisce l'obbligo per il Datore di lavoro di valutare il rischio cui potrebbero essere esposte le lavoratrici in stato di gravidanza o in maternità fino a sette mesi dal parto.

Facendo proprio l'obbligo di eliminare il rischio alla fonte, si è provveduto all'analisi delle possibili situazioni di rischio, facendo esplicito riferimento alle lavorazioni e situazioni di lavoro previste dal D. Lgs. 151/01 allegati A, B, C.

Vista la possibilità del determinarsi di alcune delle situazioni di rischio indicate, si ritiene necessario che le lavoratrici in stato di gravidanza diano avviso tempestivamente di tale situazione al fine di adottare le necessarie misure preventive.

Tali misure comportano:

una specifica informazione sui rischi da esposizione alla rosolia o di contagio da toxoplasmosi il divieto di movimentazione manuale dei carichi il divieto di utilizzare sostanze pericolose e nocive, in particolare quelle ad alto assorbimento cutaneo lo spostamento da attività: richiedenti frequenti spostamenti su scale e dislivelli richiedenti il mantenimento della postazione eretta per almeno metà dell'attività lavorativa ad alto affaticamento fisico e mentale di accudienza ad alunni con disturbi del comportamento
Non vengono prese in considerazione, in quanto non presenti nell'ambito dell'attività lavorativa e negli ambienti di lavoro, altre tipologie di rischio quali :

esposizione al rumore ed alle vibrazioni esposizione a radiazioni ionizzanti e non esposizione a polveri di amianto e di silicio.

Dirigenti e preposti sono responsabili, unitamente ai lavoratori interessati, della corretta applicazione della presente disposizione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Daniela Michelangeli (Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)